

*Di Napoli, di Zuan Francesco Dicari consolo nostro, date a dì 12 de l' instante.* Come, non essendo venuto il signor Vicerè, il parlamento si dovea far fo remesso. Si dice, il re Christianissimo ratificerà l'accordo con l'Imperador et li darà la Bergogna. Fuste 25 et galle 4 de mori sono in questi mari, depredano et fanno danni, et queste galie è qui non osano uscir per dubito di esser prese. Eri intrò qui a hore 23 il corpo de lo illustre marchexe di Pescara in una cassa, in una letica coperta di veluto negro, con do muli che la conducea pur coperti di velludo negro, et pagi avanti con 254\* uno stendardo de l'Imperador et 150 cavalli di soi soldati et servitori. Erano do episcopi, 10 scuole di battuti, li frati 4 ordini con 300 torzi, et li baroni et altri signori a cavallo, tutti quelli del Consio et altri offici. Et fo portato la notte in la chiesa di San Domenico con grandissimo honor et pianto di la terra, posto sopra uno panno d'oro soprarizo con stendardo atorno. Poi fu posto in uno deposito alto coperto di brocato d'oro, et starà cussì fin si farà la soa area in San Thomaso d'Aquino, dove ha lassò ducati 800 a l'anno de intrada.

*Di Udine, di sier Agustin da Mula luogotenente, date a dì 18.* Manda una lettera hauta da la comunità di Gemona, copiosa di nove di Alemania, la qual dice cussi :

*Di Gemona, di la comunità, di 17, al Luogotenente.* Come era zonto li uno di soi, qual partì di qui è zorni 17, stato a Linz et a Salzpurch zorni 15. Dice lo episcopo è li in castello, zoè il cardinal, e in la terra sono 300 fanti. El qual ogni di vien in la terra et dimanda danari da questo et quello. Il suo campo è mia 15 lontan ; con quello di zentilhomini sono 8000 fanti et 1000 cavalli. Il campo di villani sono 6000 in uno loco nominato . . . . et uno capitano chiamato Michiel Gosmaier è con 10 milia persone a li passi contra li nobili. La liga di Svezia aiuta il vescovo per esser in la liga, et li vol dar 8000 fanti et cavalli. Dice, zonto a Vese terra sotto Salzpurch, zoè castello, intese dir che li campi erano stati a le man, et 6000 haveano combattuto, et quel di villani era restà vincitor et tolto alcune artellarie di l'altro campo. Lo episcopo ha fatto brusar da 90 caxe de villani in alcune ville, qual erano vuode di persone. Il conte Nicolò di Salm feva 500 fanti, dovea venir in favor di nobili. Il ducha di Baviera, ch'è in la liga di Svezia, non vol moversi, perchè dice lo episcopo non ha atteso a quanto havia lui promesso a li villani. Si dice villani vinzerano, et che la Signoria di Venetia li dà danari,

et sarà gran bataia fra loro ; et altre particularità, sicome in ditta lettera si contien.

*Di Austria, di sier Carlo Contarini orator, date a Stochard a dì 14.* Come le cose di villani vanno avanti. Sono 16000 reduiti in uno campo, tra li qual 6000 fanti usati, 1000 schiopetieri et archibusieri, et li villani sono il forzo armati. Hanno roti 200 cavalli del cardinal di Salzpurch, et il campo del ditto con li nobili sono usiti, et sono da numero 5000 et 1000 cavalli con artellarie. Si dubita di augumento di villani con sublevation di altri villani, et vanno brusando etc. Questo Serenissimo diman si parte per Spira et lui Orator lo seguirà ; ma non si farà la dieta, et il Salamanca va al suo contado di . . . . Sono lettere a questo Serenissimo di madama Margarita, li restituisse la Bergogna, et ha principiato a darli Edil lige 4 lontan di Tornai. Scrive haver ricevuto nostre lettere di 27 del passato et 6 del presente per soa instruction ; le userà secondo acaderà. Sono venuti avisi di Lombardia di le motion seguite a Milan, *ut in litteris*.

*Del ditto, date a Stochard a dì 15.* Eri sera questo Serenissimo ebbe lettere di Spagna, di 9 del passato, come il re Christianissimo haveva mandato a l'Imperator el bali de Paris homo non molto grande di sangue, ma grande favorito di Sua Maestà, per rengriatir Sua Maestà Cesarea di la bona compagnia l'ha hauto in Spagna, et per seusarse di la sua partita da Baiona senza far altro ; il che ha fatto per non poter redur il suo Consiglio li rispetto li cattivi alozamenti ; ma che subito zonto in loco dove el possi redurlo non mancherà far il dover. Per il che lo Imperator havea scritto a madama Leonora sua sorella non passasse li confini se la non vederà la sottoscritione del Re alli capitoli. *Item*, afferma la venuta di lo Imperatore in Italia, dicendo haverla per zero, per chè el Papa non prenderia le arme contra di Sua Maestà Cesarea, seben l'opera quello el puol secretamente, nè manco la illustrissima Signoria de Venetia se moverà contra l'Imperador. *Item*, il rezente di Viena scrive a questo Serenissimo, che non *solum* lo exercito turchesco non vien a la volta di la Hongaria ; ma el torna indriedo, ancora che per lettere di Roma, di 6 del presente, che accusa lettere di Ragusi drizate a questo Serenissimo, che Imbraim bassà solizitava il cammo verso l' Hongaria, et havea con lui artellarie 255\* pezi 200, et che zà haveano mandato a butar ponti sopra il Danubio. Doman si parle questo Serenissimo per Spira ; nè altro di novo se ritrova.

*A dì 22, Marti di Pasqua, ch'è mio primo 256*